

# PASCOLI

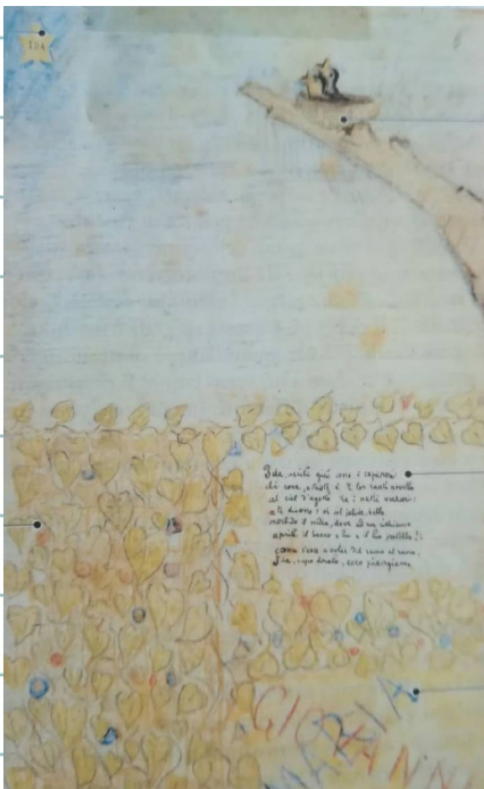
1855 nasce in ROMAGNA → famiglia BORGHESE BENESTANTE, patriarcale e numerosa  
↳ il padre è pastore a Tortona\*

10 AGOSTO 1867 suo padre viene ucciso a fucilate, molto probabilmente mosso da GELOSIA  
↳ non si ebbe mai giustizia, non si neppero gli omicidi → senso di INGIUSTIZIA\*

Ci furono conseguenze soprattutto ECONOMICHE, moriamo subito dopo anche altri fratelli  
↳ diventa cattolico e guesista, coltiva di Corradini, partecipa a concorsi di poesia  
in lingua antica.

1879 - Inizia a partecipare a manifestazioni politiche, in una di esse viene messo in prigione

È un uomo di forte sensibilità, vive molti anni in compagnia, oppure poteva vi si rifugiava.



Per tutta la vita cercava di ricostruire il nido brutalmente distrutto. Quando la sorella **IDA** si sposa, la loro relazione è MORBOSA, come se fosse un ulteriore oblio del nido  
famigliare ricostruito

Uno dei pochi poeti che non portò quasi mai al tema dell'

**AMORE** = qualcosa di torbido, che il poeta non può provare

Forti suggestioni **VISIVE** e **MUSICALI** → attraverso o soluzioni  
personali oniriche o stile simile ai **SIMBOLISTI FRANCESI**

## TEMI PRINCIPALI

- NIDO = casa di micromete in moniero, monbosa
- MORTE

## p 563 MIRICE

Le tomexici sono degli orbusi . Inizio, nel 1881, è una raccolta di poesie

È una citazione Virgiliana, nelle BUCOLICHE dice che non a tutti piacciono le Mirici, le piante semplici, gli orbusi, e per andare in contro agli altri avrebbe imitato lo stile

↳ Rosoli lo mette come titolo per dire che le sue poesie erano semplici